



Proposta n. 11

COPIA

Servizio n. 8 - Polizia Municipale
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
Registro Generale n. 3 del 04/02/2022

Oggetto:	Restituzione di somme corrisposte in eccesso a titolo di sanzione amministrativa. Imputazione della spesa. BENEFICIARI: Vedi Allegato A.
-----------------	---

Il sottoscritto **Dott. Paolo Cecconi** – Responsabile del Servizio n. 8 “Polizia Municipale”, il quale dichiara di trovarsi in assenza di conflitto interessi ai sensi dell’art. 6 bis della legge 241/1990, come introdotto dalla legge n. 190/2012;

VISTI:

- la macrostruttura con la quale si individuano i Servizi ai quali si riconducono le funzioni attribuite agli stessi e le modifiche al funzionigramma dell’Ente approvate con Delibere di Giunta Comunale n.22 del 21/02/2020 e n.72 del 16/05/2020;
- il decreto n.6 del 27/05/2021 con cui il Sindaco ha confermato al sottoscritto la p.o. del “Servizio N.8 - Polizia Municipale” con attribuzione di funzioni e responsabilità ai sensi dell’art.107 D.Lgs. n.267/2000;

RICHIAMATI:

- l’art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 “Testo Unico sull’ordinamento degli enti Locali” nel quale è disciplinata l’attribuzione delle funzioni dirigenziali;
- l’art. 184 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 “Testo Unico sull’ordinamento degli enti Locali”, sulla liquidazione della spesa;
- l’art.191 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 “ T.U. Ordinamento degli EE.LL” e l’art. 18 del vigente Regolamento di Contabilità;
- gli articoli n. 38 e n. 39 dello Statuto comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 89 del 24.07.2002 e s.m.i., rispettivamente sul personale con funzioni dirigenziali e sulle attribuzioni dei titolari di funzioni dirigenziali;
- il vigente Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi approvato dalla Giunta municipale con deliberazione n. 114 del 24/07/2007 e s.m.i., art. n. 21 e art. n. 22, relativi ai dirigenti e alle loro competenze;
- il vigente Regolamento di contabilità approvato con delibera di Consiglio comunale n. 13 del 22/03/2017, relativamente alla gestione delle entrate e alla gestione delle spese;
- la Delibera del Consiglio Comunale n.231 del 30/12/2020 con il quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2021/2023;

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n.234 del 30/12/2020 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario armonizzato 2021/2023;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 9 del 19/01/2021 “Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023 – Parte contabile - Approvazione”;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 87 del 29/06/2021 “Piano Esecutivo di Gestione e delle performances 2021/2023 - Approvazione”;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 2011 “ Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n. 5 maggio 2009, n. 42” prevede l’applicazione già per l’esercizio finanziario 2016 del principio contabile generale della competenza finanziaria (cd. potenziata) per l’accertamento delle entrate e l’impegno delle spese, anche per gli enti non sperimentatori;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione con annesso il Piano triennale per la trasparenza e l’integrità 2021-2023 del Comune di Collesalvetti, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 33 del 30/03/2021, in ottemperanza a quanto previsto dalla L. 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013;
- il DPR 16/04/2013 n. 62, (Codice nazionale di comportamento dei dipendenti pubblici) ed il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Comune di Collesalvetti, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 142 del 17/12/2013;

VISTO il disposto dell’art.163 del D.Lgs. n.267/2000 - rubricato “Esercizio provvisorio e gestione provvisoria” - e in particolare i commi 1, 3 e 5, che testualmente recitano: *“1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell’anno precedente, la gestione finanziaria dell’ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l’esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell’ultimo bilancio approvato per l’esercizio cui si riferisce la gestione o l’esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell’anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato. [...]3. L’esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell’interno che, ai sensi di quanto previsto dall’art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell’esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all’indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell’esercizio provvisorio è consentito il ricorso all’anticipazione di tesoreria di cui all’art. 222. [...] 5. Nel corso dell’esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l’anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell’importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l’esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;*

RICHIAMATO il punto 8 del principio contabile All. 4/2 “PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA’ FINANZIARIA” al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni che ulteriormente precisa come nel corso dell’esercizio provvisorio:

- *gli enti possono impegnare solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, salvo quelle riguardanti i lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza (punto 8.5);*
- *gli enti possono impegnare mensilmente, per ciascun programma, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, spese correnti non superiori ad un dodicesimo delle somme previste nel secondo esercizio dell’ultimo bilancio di previsione deliberato, ridotte delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell’importo accantonato al fondo pluriennale (la voce “di cui fondo pluriennale vincolato)”, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge, non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e le spese a*

carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti (punto 8.5);

- *la gestione in dodicesimi dell'esercizio provvisorio riguarda solo gli stanziamenti di competenza della spesa al netto degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione all'esercizio provvisorio e dell'importo del fondo pluriennale vincolato (punto 8.6);*
- *gli impegni assunti negli esercizi precedenti, in quanto "già assunti", non sono soggetti ai limiti dei dodicesimi e comprendono gli impegni cancellati nell'ambito delle operazioni di riaccertamento dei residui e reimputati alla competenza dell'esercizio in gestione (punto 8.6);*
- *nei casi in cui è consentito assumere impegni senza fare riferimento al limite dei dodicesimi, le spese sono impegnate nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria, con imputazione agli esercizi in cui le spese sono esigibili, nei limiti degli stanziamenti dell'ultimo bilancio approvato (punto 8.7);*

DATO ATTO CHE con Decreto del Ministero dell'interno del 24/12/2022 pubblicato in GU n 309 del 30.12.2021 è stato differito il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2022/2024 degli Enti Locali al 31/03/2022;

CONSIDERATO CHE il Comune di Collesalveti, non avendo approvato il bilancio di previsione 2022-2024 entro la data del 31 dicembre 2021, secondo quanto disposto dall'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si trova tecnicamente in esercizio provvisorio a partire dal 1° gennaio 2022;

CONSIDERATA la valenza autorizzatoria triennale del PEG 2021-2023, entro i limiti fissati con le succitate deliberazioni, fino all'approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 e del conseguente PEG per il triennio 2022-2024;

RITENUTO pertanto, fino all'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024, di effettuare spese facendo riferimento agli stanziamenti previsti sull'annualità 2022 del bilancio pluriennale 2021/2023;

VISTO il verbale di violazione al Codice della Strada n.526/X/21 del 12/06/2021 con i quali veniva richiesto al soggetto identificato nell'Allegato A, il pagamento di una somma complessiva di € 216,20 (spese comprese) a titolo di sanzione amministrativa per violazioni dell'art.126bis/2 CDS accertate a carico del proprietario del veicolo per omessa comunicazione dei dati del conducente;

CONSIDERATO che la comunicazione era stata invece regolarmente inviata e non era pervenuta al Comando per una disfunzione del sistema di posta elettronica non imputabile al mittente e che pertanto il suddetto verbale è stato annullato in regime di autotutela in data 10/01/2022;

VISTA la richiesta pervenuta in data 18/01/2022 al prot.848 con la quale il soggetto identificato nell'Allegato A chiede la restituzione della somma di € 216,20 poiché in data 07/12/2022 ha effettuato il pagamenti in misura ridotta del verbale che è stato poi oggetto di annullamento;

PRESO ATTO come dalla documentazione allegata alla richiesta e dagli atti di ufficio risulti comprovato quanto sopra esposto;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla restituzione di quanto pagato in eccesso, impegnando la somma dovuta e procedendo con successivo e separato atto a liquidare la medesima all'avente diritto;

DATO ATTO che la spesa in oggetto non rientra tra quelle oggetto di frazionamento in dodicesimi in quanto trattasi di rimborso di somme non dovute e/o incassate in eccesso;

TENUTO CONTO che il CIG ed il DURC non sono necessari;

ESPRESSO il parere favorevole di regolarità tecnica del presente atto, attestante regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis D.Lgs. n. 267/2000, che con la sottoscrizione viene attestato;

DETERMINA

1. di richiamare tutto quanto indicato in premessa e di ritenerlo parte integrante di questo provvedimento;
2. di impegnare la spesa pari ad € 216,20 imputandola come segue:

Capitolo (codice meccanografico e capitolo - in caso di subimpegno indicare l'impegno di riferimento)	Importo	Anno esigibilit à	CUP (eventuale) + CIG	Beneficiario (Denominazione, indirizzo, CF/PI, codice beneficiario)	Centro di Costo	IBAN
03.01- 1.09.99.04.001 cap.337/1	€ 216,20	2022		Vedi Allegato A	8/0	Vedi Allegato A

3. di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione derivante dal presente atto, secondo il principio della competenza finanziaria potenziata, avverrà entro il 31 dicembre 2022.
4. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 come indicato nella determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4/2011
5. di attestare che il presente atto viene emesso nel rispetto della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147 bis del d.lgl. n. 267/ 2000;
6. di dare atto che il presente provvedimento e gli atti conseguenti sono oggetto di pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.lgs 33/2013;
7. di dare atto che, salvo specifiche disposizioni normative, contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR Toscana entro 30 giorni ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 104/2010 o altresì ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di scadenza della pubblicazione
8. di individuare il Dott. Paolo Cecconi come Responsabile del Procedimento;
9. di disporre la registrazione del presente atto nel Registro delle Determinazioni del Servizio Polizia Municipale, nonché la conseguente trasmissione al Servizio Finanziario per la registrazione nelle scritture contabili di questa amministrazione ed alla Segreteria Generale per la pubblicazione all'albo.

Il Responsabile del Servizio
Dott. Paolo CECCONI

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario rilascia, ai sensi dell'art. 147-bis comma 1 del D.Lgs. n. 67/2000,
il visto di regolarità contabile

Favorevole

attestante la copertura finanziaria e l'avvenuta registrazione nelle scritture contabili come di seguito riportato.

Impegno

Descrizione: Restituzione di somme corrisposte in eccesso a titolo di sanzione amministrativa. Imputazione della spesa.
BENEFICIARI: Vedi Allegato A.

CIG:

Piano Finanziario	Missione	Capitolo	Descrizione Capitolo	Esercizio	Variazione Impegno
1.09.99.04.001	3.1	337.1		2022	
N. Provvisorio	N. Definitivo	Importo	N. Sub-impegno	Importo sub-impegno	
117	643	216,20	0	0,00	

DESCRIZIONE CREDITORE

Denominazione: PAPAPICCO MARIA

Codice Fiscale: - P.Iva:

Collesalveti, 04/02/2022

Il Responsabile Finanziario
f.to Alessandra Zambelli

PUBBLICAZIONE

Copia del presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line dell'Ente, per 15 giorni consecutivi, dal 10/02/2022 al 25/02/2022.

Collesalveti, 10/02/2022

L'incaricato
Dott. Paolo CECCONI